

Gli studenti e il pensiero dei Costituenti
2004/2009 - 127

Un lungo percorso dal 1957 al 2007, da Roma a Lisbona

L'Unione Europea: Alex e Chiara

Prima dei Trattati era meno giustiziata

Da Nizza 2001 si garantisce il funzionamento delle istituzioni

Oggi si può cooperare sulla sicurezza e per lo sviluppo sostenibile

Votare è un diritto di tutti

Oggi è difficile fidarsi di chi ci vuole rappresentare (Anna e Mary)

E' giusto che i cittadini decidano chi deve stare al potere (Ely)

Votare significa esprimere le proprie idee (Vale)

Le elezioni

Nella nostra classe ci sono studenti di 8 nazionalità: lingue e culture diverse si sono incontrate e tutto ciò non sarebbe stato possibile in una dittatura. La Costituzione della Repubblica italiana garantisce i diritti di tutti e questo lo dobbiamo all'Assemblea Costituente.

I Diritti dell'Uomo

I giudici debbono essere indipendenti

La giustizia: Dolly e Nik

Colpisce che nel 1914 fossero previste torture come la ruota, le tenaglie e l'abbruciamento dei cadaveri

Noi pensiamo che la nostra Nazione è la nostra casa e che si debba "combattere" per sostenerla con convinzione e che non serva la paura della morte

Anche attraverso il cristianesimo si difende la sensibilità e la dignità umana

La pena di morte: Vale e Mary

Sono garantite dalla tassazione

Un sistema fiscale rigido offre più garanzie durante le crisi

Assicurano la protezione dell'avita e della libertà

Garantiscono l'uguaglianza

Speriamo che siano estese in tutto il mondo e soprattutto ai più poveri

Assistenza e previdenza: Ana e Elme

Ogni essere umano ha diritto alla famiglia (Ale)

La famiglia è un valore inestimabile, senza si cresce soli e freddi (Aziza)

Senza famiglia non c'è la società (Lavinia)

La famiglia

Serve per contribuire allo sviluppo della società (Melissa)

Tutte le attività oneste sono onorevoli e nessuno si deve vergognare del proprio impiego (Aziza)

C'è chi lotta per la sopravvivenza e chi nuota nei soldi. Perché? (Anna)

L'economia

Un diritto per il miglioramento della persona

Un aiuto alla collettività

Sin dal 1946 si sognava il pieno impiego però oggi la disoccupazione aumenta

Con la Costituzione aumentano i diritti dei lavoratori

Il lavoro: Ale e Kiara

Con la Costituzione si passa dallo stato totalitario a quello fondato sui diritti

Lo Stato per la persona, non la persona per lo Stato

Affinché gli uomini siano liberi è necessario che siano pienamente tutelati dai diritti

Il valore della persona: Mely

L'educazione è lo sviluppo progressivo della personalità

Dal 1946 si afferma il Diritto del fanciullo ad essere istruito, ma solo nel 1991 questo principio è affermato

I genitori hanno l'obbligo di insegnare ai figli a ragionare

Il punto di incontro tra Famiglia e lo Stato è la Scuola

Alla base della civiltà democratica c'è il rispetto per gli studenti stranieri

I disabili debbono essere rispettati

Tutte le religioni a scuola hanno gli stessi diritti

Istruzione ed educazione: Miriam

Esprimiamoci senza cattiveria

Lo Stato deve ascoltare di più i cittadini

A volte le opinioni sono dette in modo esagerato

I soldi accecano le opinioni

Non dobbiamo farci condizionare dal principio di tornaconto

La libertà d'opinione: Anna

La scuola deve appartenere allo Stato

La scuola garantisce l'unità della Nazione

La scuola deve essere eguale per tutti

Lo Stato deve interessarsi degli studenti e dei loro diritti

Le manifestazioni religiose spettano alla famiglia

Ora la scuola sta cambiando e siamo preoccupati

La scuola: Eli e Mommy